



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa tra il Ministero del lavoro e previdenza Sociale, il Ministero della pubblica istruzione, il Ministero dell' università e ricerca, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi.

Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n.131.

Repertorio atti n. 84 / *esr* del 20 marzo 2008

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

nell'odierna seduta del 20 marzo 2008 :

VISTO l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131 che prevede che il Governo può promuovere la stipula di intese in sede di Conferenza Stato-Regioni o di Conferenza unificata, dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

VISTA la legge 24 giugno 1997 n 196, recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione";

VISTO l'allegato A dell'Accordo Stato-Regioni del 18 febbraio del 2000 relativo all'accREDITAMENTO delle strutture formative;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 25 maggio 2001, n.166 in materia di accREDITAMENTO delle sedi formative;

VISTO il nuovo titolo V della Costituzione che all'art 117, comma 3, distingue il ruolo istituzionale dello Stato e delle Regioni e Province autonome, precisando le materie di relativa competenza;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2002 sull'accREDITAMENTO delle strutture formative e delle sedi orientative;

ESAMINATI i dispositivi di accREDITAMENTO implementati dalle Regioni e Province Autonome nel sessennio 2001-2007;

CONSIDERATO che l'accREDITAMENTO delle strutture formative previsto dal Decreto ministeriale n 166 del 2001 ha consentito la messa in trasparenza dell'offerta formativa territoriale e la definizione dei requisiti delle sedi e dei soggetti attuatori, individuando regole minime condivise a livello nazionale e che l'innalzamento degli obiettivi strategici sottesi all'accREDITAMENTO fanno di questo uno strumento per far crescere qualitativamente l'offerta formativa tenuto conto dell'evoluzione della domanda sociale, dei fabbisogni formativi del territorio e dello scenario politico istituzionale;

LM